

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

1 GIU.1999

1 GIU.1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: ~~AMATI - CIOFFARELLI - DONATO - META~~

DELIBERAZIONE N° 2976

OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumita' D.L. 1010/48 e L.R. n. 55/84 - Comune di Castelforte. Impegno di L.360.000.000= cap. 47114/99 imp. 24039.



OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumità D.L. n. 1010/48 e L.R.n. 55/84
Comune CASTELFORTE
Impegno di f. 360.000.000 Cap. 47114/99

(15000.511)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle OO. RR. SS. M.;

VISTO il D.L. 12/04/1948 n. 1010 e la L.R. 17/09/1984 n. 55;

VISTA la Legge 15/05/97 n. 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che il Settore Decentrato di Latina, giusta verbale in data 30/3/1999, ha riscontrato l'assoluta necessità di procedere alla esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e igiene in Comune di Castelforte, ai sensi del D.L. n. 1010/48, in dipendenza di dissesti e/o movimenti franosi, nonché di alluvioni, che hanno causato la necessità di ripristinare l'alveo naturale del Rio Grande con la ricostruzione di briglie, argini ecc. ; (All. A)

CHE detto Settore ha redatto la perizia delle opere da eseguire con il n. 3672 del 07/4/1999 di nette f. 360.000.000 (di cui f. 300.000.000 per lavori e f. 60.000.000 per IVA) sulla quale è stato espresso parere favorevole ai sensi delle norme di cui alla L.R. 43/1977; (All. B)

CHE detto Settore Decentrato ha riscontrato nella fattispecie, gli estremi di applicazione dell'art. 70 del regolamento di cui al R.D. 350/1895 (somma urgenza) e art. 8 della L.R. n. 55/84 per cui ha provveduto all'affidamento dei lavori alla Ditta Cicinelli s.r.l. (All. C)

CHE a norma del combinato disposto dall'art. 10 23 della L.R. 35/1992 e dell'art. 10 5 della L.R. 17/09/1984 n. 55, occorre provvedere alla nomina del funzionario Tecnico e di quello Delegato, che appare opportuno individuare nell'unica persona dell'ing. Sergio Giovannetti Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di Latina ;



CHE peraltro, a norma delle LL. RR. nn. 16 e 17 del 20.05.1996 relative all'approvazione del Bilancio 1996, gli adempimenti connessi alle funzioni del Delegato sono sospese, per cui la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento in favore dell'impresa esecutrice avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M. di Roma, per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

CHE la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32;

AI TERMINI quindi delle vigenti leggi:

DELIBERA

all'unanimità:

-è impegnata sul Capitolo di spesa n. 47114/99 del Bilancio regionale la somma di £. 360.000.000 in relazione alle opere di cui si tratta e sulla base della perizia redatta dal Settore Decentrato di Latina, di pari importo;

-Il Funzionario Tecnico e Delegato di cui all'art.10 5 della L.R. 55/84, viene individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di Latina, Ing. Sergio Giovannetti; peraltro per quanto meglio esplicitato in premesse la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M., per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

-Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



14 GIU 1999

ALL. A

REGIONE LAZIO

Assessorato

ALLEG. alla DELIB. n. 2976 Opere e Reti di Servizio e Mobilità

LATINA

DEL n. 1610 del 1999

**OPERE DI PRONTO INTERVENTO
D.L. 12/4/48 N. 1010 E L.R. 17/9/84 N. 55**

COMUNE DI CASTELFORTE -(LATINA)

LAVORI DI SOMMA URGENZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'
CONSISTENTE NEL RIPRISTINO PARTE DELL' ALVEO NATURALE
DEL RIO GRANDE.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 70 del R.D. 25/05/1895 n. 350 e art. 8 della L.R. 17/9/84 n. 55)

-Premesso :

- che il Comune di Castelforte ha più volte segnalato che a causa delle avversità atmosferiche il torrente vernicolo "Rio Grande", esonda in più tratti , creando notevoli danni alle campagne ed alle abitazioni circostanti ,con pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- che lo stesso Comune con nota N. 3233 di protocollo, del 23 marzo 1999 ha comunicato che a seguito delle avverse condizioni metereologiche abbattesi il 21 marzo 1999 in tutto il territorio del comune ,la situazione si è ulteriormente aggravata;

-che il sottoscritto gom. Franco Chiominto il giorno 29 marzo 1999 ha effettuato un sopralluogo per riscontrare la gravità della situazione;

- che dal suddetto sopralluogo si è constatato che un primo tratto di circa 611 metri del torrente Rio Grande, presenta notevoli accumoli di materiale alluvionale che hanno del tutto cancellato il naturale alveo dello stesso ricoprendo ed in alcuni casi sfondando le briglie e controbriglie presenti , facendo presagire in caso di piogge battenti ,altre inondazioni ,creando così un notevole pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- che a seguito di quanto sopra descritto si rende necessario il ripristino dell' alveo naturale del torrente,mediante la rimozione del materiale alluvionale e la ricostruzione di tutte quelle opere d'arte presenti (briglie e controbriglie) danneggiate.

Nel tratto maggiormente esposto al pericolo di esondazioni, si è previsto altresì la difesa delle sponde per un tratto di circa 60, mediante gabbionate metalliche e materiale calcareo;

-che la mancata realizzazione di dette opere comporterà sempre più gravi disagi ed aumento continuo della pericolosità;

-che,per tanto,a seguito di quanto sopra esposto,si sta redigendo una perizia dell,importo di £.360.000.000 di cui £ 300.000.000 per lavori a misura a base d'asta e £ 60.000.000. per I.V.A. 20%,

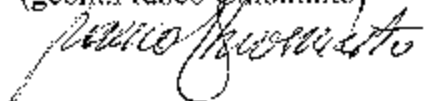
Per quanto sopra detto :

SI DICHIARA

- che i lavori previsti nella perizia in argomento rivestono carattere di SOMMA
URGENZA ai sensi e per gli effetti dell'art.70 del Regolamento 25/5/1895 n.350 e
dell'art.8 della Legge Regionale 17/9/84 n. 55.

Latina li,30 marzo 1999

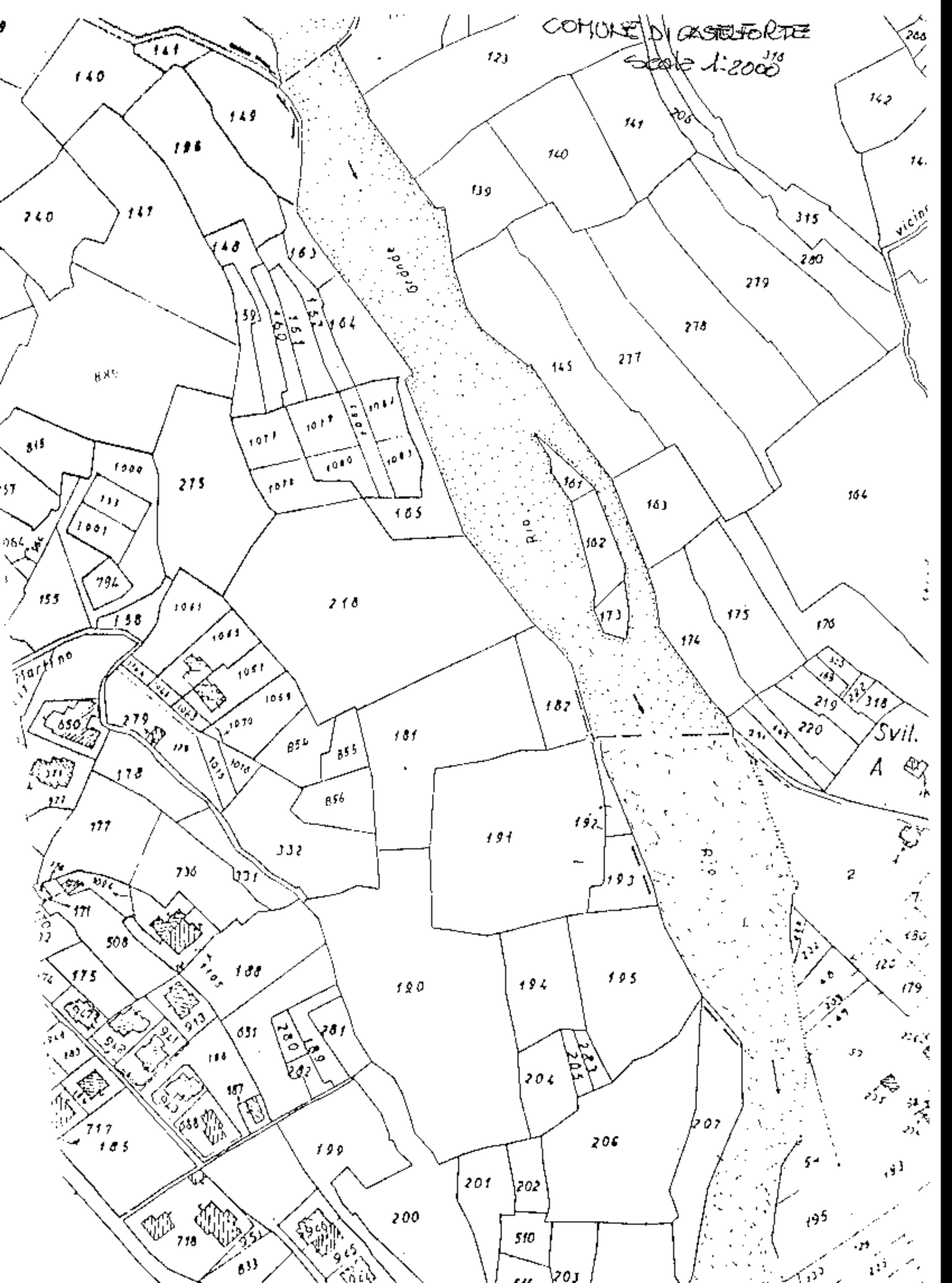
IL FUNZIONARIO
-(geom.Franco Ciominto)



Visto:IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.Ing.Sergio Giovannetti)



COMUNE DI CASTELFORTE
Scale 1:2000



ALL. B

REGIONE LAZIO

Assessorato

Opere e Reti di Servizio e Mobilità

LATINA

OG. alla DELIB. N. 218

OPERE DI PRONTO INTERVENTO

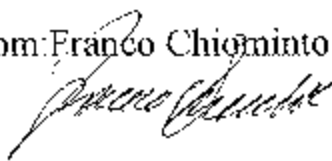
D.L. 12.04.1948 n.1010 e L.R.55/84
COMUNE DI CASTELFORTE (LATINA)

Lavori di Somma Urgenza e tutela della pubblica incolumità, consistente nella rimozione di materiale alluvionale per il ripristino dell' alveo naturale del Rio Grande, ricostruzione briglie e controbriglie esistenti, parzialmente demolite e formazione di muri parasponde in gabbionate metalliche e materiale calcareo in comune di Castelforte in provincia di Latina

IMPORTO DEI LAVORI € 360.000.000

RELAZIONE

REDATTA DA : geom. Franco Chiominto



Visto :IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott.ing. Sergio GIOVANNETTI)



Latina, lì

REGIONE LAZIO
Assessorato
Opere e Reti di Servizio e Mobilità
LATINA

OPERE DI PRONTO INTERVENTO - D.L. 12/04/48 N. 1010 E L.R. 17/9/84 N. 55

Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità consistente nella rimozione di materiale alluvionale per il ripristino dell' alveo naturale del Rio Grande, ricostruzione di briglie e controbriglie esistenti parzialmente demolite e formazione di muri parasponde in gabbionate metalliche e materiale calcareo in comune di Castelforte in prov. di LF.

RELAZIONE

Il comune di Castelforte ha più volte segnalato che a causa dell'avversità atmosferiche il torrente Rio Grande, esonda creando pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Lo stesso comune con nota n. 3233 del 23 marzo 1999 ha comunicato a questo Settore che a seguito delle avverse condizioni meteorologiche abbattutesi con particolare intensità il giorno 22 marzo 1999 in tutto il territorio del comune, la situazione si è ulteriormente aggravata.

Ciò stante, funzionari tecnici dello scrivente Settore il giorno 29 marzo 1999 hanno effettuato un sopralluogo al fine di riscontrare lo stato dei luoghi e la pericolosità della situazione.

Da detto sopralluogo si è constatato che un primo tratto di circa seicento metri del torrente Rio Grande, presenta notevoli accumoli di materiale alluvionale di varia pezzatura che hanno del tutto cancellato il naturale alveo stesso, ricoprendo ed in alcuni casi sfondando le briglie e controbriglie esistenti, causando nel tratto più esposto la fuoriuscita delle acque alluvionali, che hanno allagato la campagna e le masserie circostanti, creando così un notevole pericolo per la pubblica e privata incolumità.-.

Considerato quanto sopra si rende necessario eseguire la riprofilatura naturale degli argini del torrente Rio Grande, il rifacimento delle opere d'arte parzialmente demolite dalla furia delle acque (briglie e controbriglie) e la costruzione di una parte di muri parasponde in gabbionate metalliche e materiale lapideo, specificando che la mancata realizzazione delle opere suddette comporterebbe, gravissimi disagi per la popolazione residente, esponendo a rischio la incolumità della stessa.

Visto quanto sopra detto e tenuto conto delle difficoltà finanziarie in cui versa il comune di Castelforte, lo scrivente Settore ha provveduto a redigere una perizia, che la presente relazione accompagna, da ammettere a godere dei benefici previsti dal D.L. 12/4/48 n. 1010 e dalla L.R. 17/9/84 n. 55.

- I lavori previsti nella predetta perizia, possono così riassumersi :
- scavo a sezione obbligata di materiale alluvionale ;
 - carico e trasporto a discarica autorizzata di materiale alluvionale;
 - ripresa di murature in pietrame calcareo e malta bastarda;



- formazione di muri parasponde in gabbionate metalliche e picrame calcareo;
- scavo su terreno roccioso;
- opere varie e consequenziali.

L'importo di detta perizia è risultato di lire 360.000.000 di cui lire 300.000.000 per lavori a misura a base d'asta e lire 60.000.000 per I.V.A. il 20%.

I prezzi applicati alle categorie dei lavori sono quelli correnti per lavori consimili, tenuto conto anche dei particolari oneri dovuti sia alla situazione locale, sia al luogo dove devono eseguirsi i lavori.

Considerata la gravità della situazione, si è proposto il VERBALE DI SOMMA URGENZA e si propone di affidare i lavori medesimi a trattativa privata con ditte di fiducia dell'Amministrazione, mediante Cottimo Fiduciario a cura dello scrivente Settore.

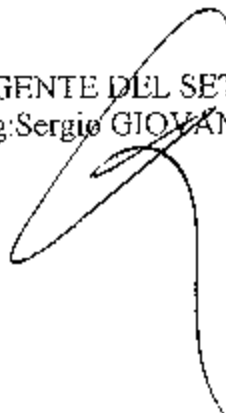
Si esprime parere favorevole di approvazione ai sensi dell'Art. 19/C della Legge Regionale n.43 dell'8/11/97:

Latina li, 07.04.99

IL FUNZIONARIO
(Geom. Franco Chiominto)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Sergio GIOVANNETTI)



REGIONE LAZIO

Assessorato

Opere e Reti di Servizio e Mobilità

LATINA

DELIB. N. 2076
GIU. 1977

OPERE DI PRONTO INTERVENTO

D.L. 12.04.1948 n.1010 e L.R.55/84

COMUNE DI CASTELFORTE (LATINA)

Lavori di Somma Urgenza e tutela della pubblica incolumità, consistente nella rimozione di materiale alluvionale per il ripristino dell' alveo naturale del Rio Grande, ricostruzione briglie e controbriglie esistenti, parzialmente demolite e formazione di muri parasponde in gabbionate metalliche e materiale calcareo in comune di Castelforte in provincia di Latina

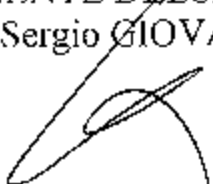
IMPORTO DEI LAVORI € 360.000.000

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

REDATTA DA : geom:Franco Chioninto



Visto :IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott.ing:Sergio GIOVANNETTI)



Latina , li



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

1 Scavo a sezione obbligata di materiale alluvionale di varia grandezza e granulometria compresa l'estrazione e l'oggetto di eventuali acque, taglio di vegetazione, escluso il trasporto a discarica. Materiale da escavare per sezione media è di circa mc.22/ml.	mc.22 x ml.611	13442	5500	73.931.000,00
2 Carico e trasporto a rifiuto con qualsiasi mezzo compreso lo spandimento del materiale su aree di riempimento messe a disposizione dalla Amministrazione comunale, sino ad una distanza di Km. 12		13442	10600	142.485.200,00
3 Scavo di sbancamento in roccia compatta di qualsiasi natura compresa il carico e movimentazione nell'ambito del cantiere mc.		288	9000	2.592.000,00
4 Trasporto a discarica vedi voce n. 2		288	10600	3.052.800,00
5 Muratura per opere in elevazione in pietrame calcareo, e malla bastarda, per ripresa di briglie e controbriglie parzialmente demolite. mc.		15	290000	4.350.000,00
6 Scavo a sezione obbligata su terreno di qualsiasi natura per formazione muri parasponde ml.160 x 2,5 x 1,00		400	11500	4.600.000,00
7 Formazione e posa in opera di gabbionate metalliche zingate, maglia 8x 10 spessore mm. 3, diaframmati per muri parasponde (2 x 1 x1)x 240 x Kg.21.400 Kg.		5136	5000	25.680.000,00
8 Pietrame calcareo per riempimento gabbioni n. 240 x mc. 2,00 mc.		480	90000	<u>43.200.000,00</u>
SOMMANO				299.891.000,00
TOTALE ARROTONDATO				300.000.000,00

RIEPILOGO



Handwritten signature or initials.

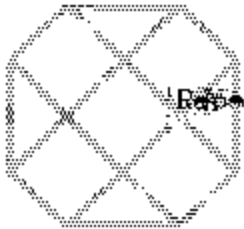
PER LAVORI A MISURA A BASE D'ASTA
SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE
A. PER I.V.A. IL 20%

300.000.000,00

60.000.000,00

360.000.000,00

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number. The signature is a stylized, cursive script.



Reportorio n.

REGIONE LAZIO

alla DELIB. N.

2073 -
GIU. 1999

ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'

SETTORE DECENTRATO DI LATINA

P.I. 80143490581 - Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità, consistente nella rimozione di materiale alluvionale per il ripristino dell'alveo naturale del Rio Grande, ricostruzione briglie e controbriglie, formazione di muri parasponda ingabbionate metalliche, in Comune di Castelforte (LT)

SCHEMA ATTO DI COTTIMO FIDUCIARIO

L'anno millenovecentonovantotto, addi del mese di

..... nella sede della Regione Lazio,

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità,

S.D.A.R. di Latina, Piazza del Popolo n. 5;

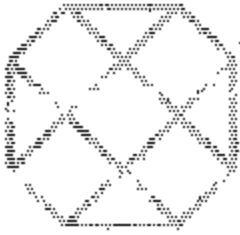
VISTO che i lavori suddetti sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi del D.L. 02/04/1948 N. 1010 e della L.R. 17/09/1984 n. 55;

VISTA la necessità di intervenire a tal fine per la tutela della pubblica incolumità limitatamente alle opere strettamente indispensabili descritte nella perizia n. del trasmessa per l'approvazione, nella cui relazione si proponeva l'affidamento dei lavori ad impresa di fiducia di questo Settore, secondo quanto suggerito con Assessoriale n. 31 del 06/07/1993;

VISTO l'esito della trattativa privata esperita il

.....





(PREMESSO che i lavori in oggetto sono stati già consegnati sotto riserva di legge, trattandosi di opere di somma urgenza tendenti ad eliminare pericoli per la pubblica incolumità;)

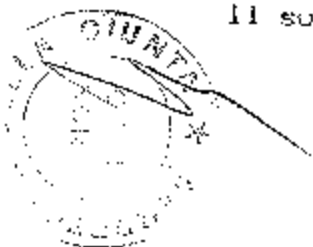
VISTA la deliberazione di G.R. n. del con la quale è stata impegnata sul Bilancio della Regione Lazio cap. esercizio per le opere suddette, e sulla base della perizia redatta dal Settore Decentrato di Latina di pari importo, la somma di L. ;

CHE nella richiamata deliberazione è stato individuato quale funzionario tecnico l'Ing. Sergio Giovannetti, Dirigente del Settore Decentrato OO.RR. SS. e Mobilità di Latina;

CHE l'emissione e la liquidazione dei mandati di pagamento a favore della ditta aggiudicataria avverrà a cura dell'assessorato OO.RR.SS. e Mobilità Settore_____ sulla base dei certificati in acconto emessi da parte del Settore Decentrato predetto ed a mezzo dell' Assessorato Economia e Finanza;

RITENUTO provvedere a formalizzare tutto ciò che concerne i rapporti tra le parti in ordine alla esecuzione dei lavori in questione, si conviene quanto segue:

Il sottoscritto Dr. Ing. Sergio Giovannetti Dirigente

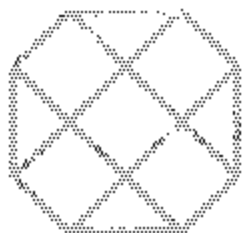




~~615~~-tempore del Settore, incaricato delle funzioni di
 Funzionario Tecnico con la delibera n. ...
 del ...

NE CONNETTE LA ESECUZIONE

all'Impresa
 con sede in Via
 P.I. rappresentata dal sig.
 nato a il C.F. nella
 sua qualita' di che ha offerto un
 ribasso del sui prezzi posti a base d'asta, per
 la quale impresa sono risultati negativi gli
 accertamenti fatti ai fini dell'art. 2 della L.
 23/12/1982 n. 945 e successive modifiche ed
 integrazioni e che elegge, a tutti gli effetti del
 presente contratto, domicilio legale in Latina, c/o
 Regione Lazio, Assessorato Opere e Reti di Servizio e
 Mobilita' - S.D.A.R. di LATINA - Piazza del Popolo n.
 5, che accetta esplicitamente di eseguire i lavori di
 cui alla perizia n. del ai patti e
 condizioni appresso indicati assumendo a proprio
 rischio ogni ritardo nei pagamenti o variazioni
 disposte dalla Regione Lazio, nonche' l'onere delle
 spese di tutti i permessi, licenze, certificazioni,
 verifiche e calcolazioni necessarie per la corretta
 esecuzione delle opere:



ART.1 - L'Impresa si obbliga, col presente atto, di eseguire i lavori di cui sopra secondo le modalita' esecutive che in corso di lavoro le verranno indicate dalla Direzione dei lavori e sotto l'osservanza delle disposizioni del vigente Capitolato generale a stampa, approvato con D.P.R. 16/07/1962 n. 1063, nonche' dei regolamenti e delle vigenti leggi per la esecuzione dei lavori per conto dello Stato e degli Enti Locali; Essa e' responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso l'Autorita' Amministrativa che Giudiziaria, ciascuna per la parte di competenza, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose - qualunque ne sia la causa - rimanendo inteso che in caso di disgrazia o d'infortunio deve provvedere al completo risarcimento dei danni e cio' senza diritto a compenso.

L'Impresa e', inoltre, tenuta ad osservare e fare osservare dai suoi operai e dipendenti le disposizioni di ordine interno, che fossero comunicate dalla Stazione appaltante.

ART. 2 - L'importo dei lavori formante oggetto del presente atto viene stabilito in lire 360.000.000 (lire Trecentosessantamillioni) a misura e base d'appalto.





Tale importo, depurato del ribasso del ___ offerto

_____ ditta si riduce a nette L. _____

(_____)

_____)

Datto importo puo' essere suscettibile, nel solo interesse e per esclusiva disposizione dell'Amministrazione appaltante, di aumento o diminuzione, senza che per tale fatto l'Impresa assuntrice possa pretendere compensi o sovrapprezzi di alcun genere, all'infuori del pagamento dei lavori in base ai prezzi unitari, di cui all'allegato A), che forma parte integrante del presente contratto, dedotto sempre del ribasso d'asta.

ART.3 - A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto e' richiesta la costituzione di un deposito cauzionale definitivo di L. _____ (lire

_____). pari al 10% dell'importo di aggiudicazione

della gara, formalizzato dall'impresa con polizza fidejussoria della Compagnia _____

Agenzia _____ ramo 12

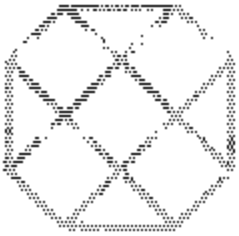
polizza n. _____ in data _____ in favore della

Regione Lazio, con scadenza _____

ART. 4 - I lavori da eseguire sono i seguenti:

- Scavo a sezione obbligata di materiale alluvionale.





- Carico e trasporto a discarica autorizzata di materiale alluvionale;
- Ripresa di murature in pietrame calcareo e malta bastarda;

- Formazione di muri parasponde ingabbionate metalliche e pietrame calcareo;
- Scavo su terreno roccioso;
- Opere varie e conseguenziali.

- opere varie e conseguenziali.

Resta, comunque, piena ed assoluta facoltà dell'Amministrazione appaltante di apportare tutte quelle varianti, aggiunte o soppressioni che si ritenessero utili nell'interesse dell'opera, senza che per ciò l'impresa possa eccompere diritti di sorta per compensi speciali od aumento di prezzi unitari all'infuori del pagamento dei lavori in base ai prezzi unitari stessi, di cui all'allegato A), sempre depurati del ribasso contrattuale.

La Stazione appaltante si riserva, durante la esecuzione dei lavori, di consegnare, mediante ordini di servizio, quei disegni che riterrà necessari per l'eventuale variazione dell'opera.

ART. 5 - I lavori devono essere eseguiti secondo le regole dell'arte, con magisteri e materiali





adoperati ed in conformita' degli ordini impartiti dalla Direzione all'atto esecutivo.

I materiali da impiegare devono essere delle migliori qualita' delle rispettive specie ed essere accettati in precedenza, con giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori.

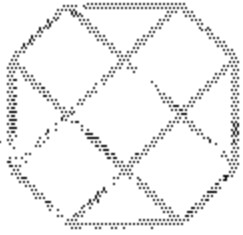
L'Impresa ha facolta' di provvedere i materiali di costruzione dalle localita' che riterra' piu' convenienti.

ART. 6 - Ferme restando le prescrizioni dell'art. 25 del Capitolato Generale a stampa, le misurazioni delle varie categorie di lavoro vengono fatte in base alle norme contenute nel Capitolato Speciale tipo per l'appalto dei lavori edilizi edito dal Ministero dei Lavori Pubblici.

ART. 7 - L'Impresa si impegna a sviluppare i lavori con regolarita' ed attivita' in modo che il progresso di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.

Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra e' fissato in giorni 130 (Centotrenta) naturali consecutivi, dalla data del verbale di consegna, comprensivi anche di andamenti stagionali sfavorevoli.





La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del Capitolato Generale e' stabilita in L. 500.000 (Cinquecentomila) per ogni giorno di ritardo; la penale sara' annotata dal Direttore dei Lavori nel registro di contabilita' e potra' essere computata a debito dell'Impresa anche negli stati di avanzamento.

ART. 8 - Il pagamento dei lavori sara' fatto a rate non inferiori a L. 60.000.000 (lire Sessantamila) al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute stabilite degli artt. 19 e 33 del surrichiamato Capitolato Generale a stampa e dall'art. 48 del R.D. 23 maggio 1924 e successive modifiche.

I relativi titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Regionale, a favore dell'Impresa _____

_____ con sede in _____

Via _____ P.I. n. _____

_____ con computazione in versamento sul c/c _____

bancario n. _____ presso la Banca _____ Filiale

di Roma _____ n. _____ ABI _____ CAB _____ intestato _____

all'Impresa.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli saranno inviati all'Impresa, quale recapito postale indicato,

all'Impresa _____ Via _____

_____ n. _____

Con il certificato di ultimazione dei lavori si fa-



Il luogo al rilascio dell'ultima rata di acconto-
qualsunque ne sia l'ammontare - al netto del ribas-
so contrattuale e delle ritenute.

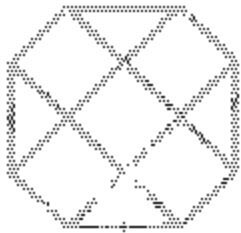
ART. 9 - Il conto finale dei lavori sarà redatto entro il primo bimestre dalla loro ultimazione. Il certificato di collaudo/regolare esecuzione verrà rilasciato entro il secondo bimestre successivo alla ultimazione stessa. Il saldo sarà pagato dopo l'approvazione degli atti di contabilità finale e di regolare esecuzione da parte dell'Autorità competente, i risultati favorevoli della pubblicazione degli avvisi ad opponendum, e, ove nulla osti, nei riguardi di eventuali atti impeditivi.

Fino alla data del suddetto rilascio, l'Impresa è responsabile della conservazione e manutenzione delle opere eseguite fino al collaudo.

ART. 10 - Il Dirigente del Settore si riserva la facoltà di rescindere il presente contratto mediante semplice denuncia, senza bisogno di messa in mora o di intervento del Magistrato, qualora - a suo esclusivo ed insindacabile giudizio - l'Impresa manchi ai patti convenuti.

ART. 11 - Tutte le spese dipendenti dal presente atto, comprese quelle per diritto di copia, sono a carico esclusivo dell'Impresa, la quale è tenuta a fornire





alla Direzione dei Lavori tutti gli strumenti di misura e verifica nonché la mano d'opera per i tracciamenti ed i rilievi necessari alla contabilità dei lavori. L'Impresa dovrà attenersi, nell'assunzione del personale, alle norme vigenti in materia.

ART. 12 - In osservanza delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali Edili ed Affini e negli accordi locali integrativi dallo stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Società Cooperativa, anche nei rapporti con i Soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa

~~classi~~ o da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2) L'Impresa e' responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme di cui al precedente numero 1), nei confronti dei rispettivi dipendenti.

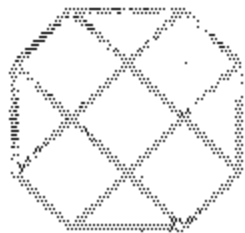
Ai sensi di legge la Stazione appaltante non autorizza, nella esecuzione dei lavori, il subappalto. Non sono, in ogni caso, considerati subappalti, le commesse fatte da terzi all'Impresa:

a) per la fornitura dei materiali;

b) per la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili, che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

3) In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai precedenti punti nn. 1) e 2) del presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunica all'Impresa ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20 (venti) per cento sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla





sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato, dall'Ispettorato del Lavoro, che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

4) L'Impresa è, inoltre, obbligata al versamento alle Casse Edili ed agli Enti-Scuole (previsti dagli artt. 61 e 62 del contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili stipulato il 24 luglio 1959, trasferito in legge con D.P.R. n. 1032 del 14/07/1960) dei contributi stabiliti per fini attualistici e per la scuola professionale, nonché alle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse edili ed Enti scuole medesimi.

ART. 13 - I lavori eseguiti verranno pagati a misura e con i prezzi stabiliti nell'elenco prezzi di cui all'allegato A), comprensivi di utile, spese generali, dedotto il ribasso offerto dall'Impresa.



Essi prezzi comprendono:

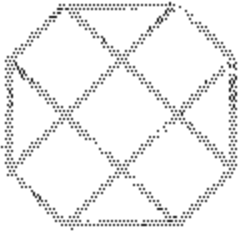
a) per i materiali, ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite e sfrido, ecc. nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a pie' d'opera;

b) per la mano d'opera, ogni spesa per la fornitura di attrezzi ed utensili del mestiere, nonche' la quota per assicurazioni sociali e per infortuni ed altra maggiorazione di legge, responsabilita' civile verso terzi, il beneficio dell'imprenditore e spese generali, anche per i materiali e, nel caso di lavoro notturno, anche le spese per la illuminazione notturna dei cantieri di lavoro;

c) per i noli, se considerati a freddo, ogni spesa per dare a pie' d'opera i galleggianti, i mezzi d'opera pronti al loro uso ed ogni altro attrezzo: se considerati a caldo, tutte le spese inerenti il loro funzionamento, comprese la mano d'opera e gli altri oneri di cui sopra;

d) per i lavori a misura, tutte le spese per i mezzi d'opera e le assicurazioni di specie: ogni fornitura occorrente con relativa lavorazione ed impiego; le indennita' di cava, di passaggio, per depositi di cantiere, per occupazione temporanea, per i mezzi d'opera, provvisori, nessuno escluso, i carichi, le





pesature, trasporti o scarichi, in ascesa e discesa, il beneficio dell'Imprenditore, e spese generali, ecc., cioè tutto quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Si intende che nei prezzi sono compresi e compensati tutti gli oneri che l'Imprenditore dovrà sostenere a tale scopo, anche se esplicitamente non richiamati nei vari articoli e nell'elenco prezzi.

Salvo quanto esplicitamente escluso nella descrizione di ciascun prezzo, nella esecuzione di ogni opera si intende compreso ogni mezzo d'opera, opera provvisoria (ivi compresa la predisposizione e consegna alla Stazione appaltante del piano di sicurezza di cui all'art. 8 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31 della L. 11 febbraio 1994, n. 109), mano d'opera e ogni altra lavorazione ed onere a carico dell'appaltatore, per dare finita, a regola d'arte, l'opera stessa.

Nell'esecuzione dell'opera l'appaltatore dovrà dimostrare di aver scelto i materiali o componenti prodotti da Società che svolgono la propria attività industriale con un " Sistema qualità " certificato secondo le normative:

UNI-EN 29000 - "Regole riguardanti la conduzione aziendale per la qualità e l'assicurazione (o



(o garanzia) della qualita' - Criteri di scelta e di utilizzazione".

UNI-EN 29001 - "Sistemi qualita' - criteri per l'assicurazione (o garanzia) della qualita' nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza".

UNI-EN 29002 - " Sistemi qualita' - Criteri per l'assicurazione (o garanzia) della qualita' nella fabbricazione o nell'installazione".

UNI-EN 29003 - "Sistemi qualita' - Criteri per l'assicurazione (o garanzia) della qualita' nei controlli e collaudi finali".

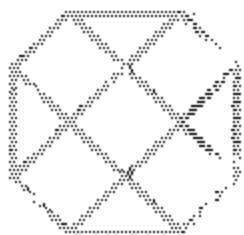
UNI-EN 29004 - "Criteri riguardanti la conduzione aziendale per la qualita' ed i sistemi qualita' aziendale".

I prezzi medesimi per i lavori, come tutte le condizioni del cottimo e del presente Capitolato Speciale, si intendono accettati dall'imprenditore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualita'.

ART. 14 - Agli effetti fiscali si dichiara che i corrispettivi derivanti dal presente Atto saranno colpiti da IVA.

Latina li





L'IMPRESA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dr. Ing. Sergio Giovannetti).

ELENCO PREZZI

- 1)-Scavo a sezione aperta per sbancamento e splateamento in rocce di qualsiasi natura, sia sciolte che compatta compatte con resistenza allo schiacciamento fino a 4N/mm² (circa 40 kgf/cm²),asciutte o bagnate , anche se miste a pietre, trovanti in roccia dura da mina e relitti di muratura fino a mc.0,30, compreso e compensato l'onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere ed inoltre, lo splateamento e la configurazione del fondo, anche se a gradoni, l'eventuale profilatura di pareti, scarpate e cigli, eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto.
(Al metro cubo Lire cinquemilacinquecento) L. 5.500
- 2)- Trasporto a discarica, e spandimento su arce indicate dall'Amministrazione comunale a cura e spese dell' impresa, con qualunque mezzo a trazione meccanica di materiali di risulta da scavi, anche se bagnato, entro 12 km. dal cantiere e dislivello, compreso il carico eseguito con mezzi meccanici non di scavo, misurato per gli scavi secondo il loro effettivo volume, senza tener conto di aumenti di volume conseguenti alla rimozione
(Al metro cubo lire diecimilaseicento) L. 10.600
- 3)-scavo a sezione aperta per sbancamento e splateamento in rocce compatte con resistenza allo schiacciamento oltre 8N/mm². (circa 80 kgf./cm².) e fino a 12 N/mm².(circa 120 kgf./cm²) eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto.
(Al metro cubo lire novemila) L. 9.000
- 4)- Muratura di petrame e malta cementizia per qualsiasi tipo di lavori, ad uno o più fronti, retta o centinata, in elevazione o in profondità di spessore oltre 450 mm.,compreso i magisteri di immorsatura, spigoli o riseghe, eventuale configurazione a scarpa, e eventuali piattabande .eseguita con petrame calcareo
(Al metro cubo lire duecentonovantamila) L. 290.000
- 5)- Scavo a sezione obbligata sino ad una profondità di mt.2,00 dal piano di sbancamento od in mancanza di questo dall'orlo del cavo, eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto.
(Al metro cubo lire undicimilacinquecento) L. 11.500
- 6)- Fornitura e posa in opera di gabbioni metallici, diaframmati fabbricati con rete metallica a doppia torsione con maglia 80x100 mm , in accordo con le norme UNI (=!(), tessuta con trafilato di ferro



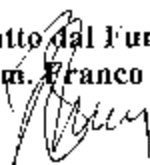
conforme alla norma UNI 3598 e con DN pari a 3,00 mm., a forte zincatura conforme a quanto previsto dalla circolare del Consiglio Superiore LL:PP: n.2087 del 27/08/1962 vigente in materia.
La rete dovrà avere il primetro rinforzato con filo di diam.DN3,00 mm. e dovrà avere maglie uniformi compreso nel prezzo del filo da impiegarsi nelle cuciture e per i tiranti,dovrà possedere le stesse caratteristiche di quello usato per la fabbricazione della rete e dovrà avere un DN pari a 3,00 mm..Nel caso di utilizzo di punti metallici meccanizzati,compresi nel prezzo, per le operazioni di legatura, questi saranno costituiti da filo a forte zincatura con DN pari a 3,00mm.
Prima della messa in opera dei gabbioni e per ogni partita ricevuta in cantiere, l'appaltatore dovrà consegnare alla DD:LL: il relativo certificato di collaudo e garanzia rilasciato dalla ditta che ha fabbricato i manufatti metallici, redatto e norma della Circolare del Ministero dei LL:PP: 2078 del 27/08/1962.Le operazioni di preparazione e assemblaggio dei singoli elementi,nonchè l'unione degli elementi contigui mediante legature,tutte comprese nel prezzo, fatta con l' opportuno filo di cucitura, o con punti metallici,dovranno essere tali da creare una struttura continua e monolitica compreso le movimentazioni in cantiere, comprese altresì le successive intasature dei vuoti con terra risultante dagli scavi per le profilature.
(Al chilogrammo lire cinquemila)

L. 5.000

-7)- Fornitura e posa in opera di pietrame calcareo di composizione compatta e di elevato peso specifico non friabile né gelivo e di dimensioni tali da non fuoriuscire dalla maglia della rete e da consentire il maggior costipamento possibile, per riempimento dei gabbioni metallici, compreso la movimentazione in cantiere con macchina operatrice ed a mano per la lavorazione delle facce in vista tipo muro a secco, e quant' altro per dare l'opera finita a perfetta regola d' arte e quanto occorre per il perfetto inserimento ambientale, compreso il calcestruzzo di infiltrazione sul gabbione sottostante:
(Al metro cubo lire novantamila)

L. 90.000

Redatto dal Funzionario
(Geom. Franco Chiominto)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dot.Ing:Sergio GIOVANNETTI)



ATTENZIONE PIERMARINI

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLE OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
Settore Decentrato Opere e Lavori Pubblici di Latina e Provincia
LATINA



ALL. C

Prot. N.ro 1615

14 MAG. 1999

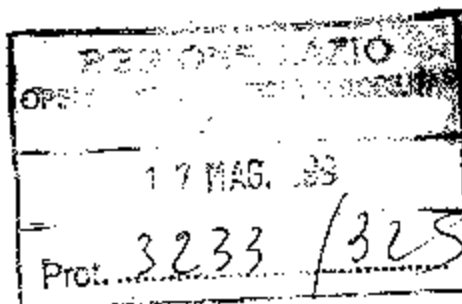
ALLA REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE RR.SS.E MOBILITA'
SETT.32 UFFICIO 3°
VIA CAPITAN BAVASTRO N. 108
ROMA
e.p.c. Dott. Arch. Giovanni Di Mambro
S E D E

OGGETTO: Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumita' consistente nella rimozione di materiale alluvionale per il ripristino dell'alveo naturale del Rio Grande ricostruzione briglie e controbriglie esistenti, parzialmente demolite e formazione di muri parasponde in gabbionate metalliche e materiale calcareo in Comune di Castelforte in provincia di Latina. Autorizzazione fax n. 2256 del 26/04/1999.

Si comunica che in data 11/05/1999 è stata esperita la gara per i lavori di cui all'oggetto, autorizzati con fax n° 2256 del 26/04/1999.

Si è aggiudicata provvisoriamente la gara la Ditta Cicinelli srl, sita in Roma, Via Isacco Newton, n. 62, CAP 00151, Partita Iva N. 01233521002, che ha offerto il ribasso del 21,55% sul prezzo posto a base d'asta.

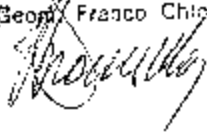
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Sergio Giovannetti)



PERIZIA N 003672

27 APR. 1999

IL FUNZIONARIO
(Geom. Franco Chionato)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Ing. Sergio GIOVANNETTA)



alla DELIB. N. 2978 -
GIU, 1999

